

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Insussistenza cause di inconferibilità o incompatibilità relative
al Segretario Generale, al Vicesegretario Generale
e ai Dirigenti

(D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Obbligo di pubblicazione nel sito web istituzionale ex art. 20 c. 3 D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto **CARLO RAPICAVOLI**, nato a Nicolosi (CT), il 26/10/1967,
relativamente all'incarico conferito per le funzioni di Dirigente della Provincia di Treviso

D I C H I A R A

- 1) alla data odierna, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare:

1.1 AI FINI DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ (da compilare all'atto del conferimento dell'incarico)

Per «INCONFERIBILITÀ» si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.Lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

di **NON AVER** subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (disposizione prevista dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Pene per il corruttore (art. 321); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale e per gli incarichi dirigenziali esterni con poteri di regolazione o finanziamento sull'ente o sull'attività professionale:

di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione Provinciale di Treviso (art. 4 - D.Lgs. n. 39/2013);

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, in proprio, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione Provinciale di Treviso (art. 4 – D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON AVER** fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio dell'Amministrazione Provinciale di Treviso (art. 7, comma 2 - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON AVER** fatto parte, nell'anno precedente, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio del Veneto (art. 7, comma 2 - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON AVER** ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricomprese nel territorio della Regione Veneto (art. 7, comma 2 - D.Lgs. n. 39/2013);

1.2 AI FINI DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ (da compilare annualmente)

Per «INCOMPATIBILITÀ» si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

di **NON AVER** assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Provincia di Treviso, qualora tali enti siano soggetti a vigilanza e controllo esercitati dal sottoscritto nell'ambito delle proprie funzioni (art. 9, comma 1 - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON SVOLGERE**, in proprio, alcuna attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Provincia di Treviso (art. 9, comma 2 - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON RICOPRIRE** la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 11, comma 1 - D.Lgs. n. 39/2013 e art. 12, comma 2 - D.Lgs. n. 39/2013);

(solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompreso nel Veneto (art. 11, comma 3, lett. a) e b) - D.Lgs. n. 39/2013);

(solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Veneto, delle province e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti nella stessa regione (art. 11, comma 3, lett. c) - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. a) - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. b) - D.Lgs. n. 39/2013);

di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, collocati nel territorio della Regione Veneto (art. 12, comma 4, lett. c) - D.Lgs. n. 39/2013);

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

Il sottoscritto si impegna comunque a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali:

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento UE GDPR n. 679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti ivi compresa la pubblicazione integrale della presente dichiarazione nel sito web istituzionale ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013, come da prospetto allegato.

=.=.=.=.=.

Il sottoscritto attesta che la presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è rilasciata sotto la propria responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Treviso, lì 3.6.2024

IL DICHIARANTE
f.to Avv. Carlo Rapicavoli

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.